

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2948 del 23/08/2016
Oggetto	D.LGS. 36/2003 - D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., PARTE QUARTA e L.R. 13/2015. DITTA HERAMBIENTE S.P.A. AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE POST OPERATIVA DELLA DISCARICA PER RIFIUTI INERTI (EX DISCARICA DI II CATEGORIA TIPO A) UBICATA IN LOCALITA' "IL DOSILE" NEL COMUNE DI SASSUOLO (MO) e MODIFICA PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3030 del 23/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventitre AGOSTO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

**OGGETTO:**

D.LGS. 36/2003 - D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., PARTE QUARTA – L.R. 13/2015.

**DITTA HERAMBIENTE S.P.A.**

**AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE POST OPERATIVA DELLA DISCARICA PER RIFIUTI INERTI (EX DISCARICA DI II CATEGORIA TIPO A) UBICATA IN LOCALITA' "IL DOSILE" NEL COMUNE DI SASSUOLO (MO) – MODIFICA PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO.**

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, ai Capi IV e V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione rifiuti e bonifica dei siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti.

L'articolo 208 del D.lgs. 152/2006, Parte Quarta, prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica per le materie urbanistica, tutela ambientale, salute e sicurezza del lavoro e igiene pubblica, rilasciata dalla Regione competente per territorio.

La Legge della Regione Emilia Romagna n. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ha assegnato alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni in materia ambientale.

Il Consiglio della Provincia di Modena con delibera n. 11 del 08/02/2016 ha approvato la convenzione per l'esercizio mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di Modena delle funzioni attribuite alla Provincia in materia ambientale, riguardante, tra l'altro, il controllo della gestione dei rifiuti e l'iscrizione al registro dei recuperatori in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.lgs. 152/06.

Il Decreto Legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce i criteri costruttivi e di gestione delle discariche.

La ditta Herambiente S.p.A., avente sede legale a Bologna, viale C. Berti Pichat, 2/4, è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e del D.lgs. 36/2003, con determinazione della Provincia di Modena n. 206 del 30/11/2012, alla gestione post-operativa della discarica per rifiuti inerti ubicata nel comune di Sassuolo, località “Il Dosile”. L'autorizzazione ha validità sino al 29/11/2022.

Nell'area impiantistica del Dosile sono presenti le seguenti sezioni di discarica per rifiuti inerti oggi esaurite:

- discarica di II categoria tipo A (approvazione progetto DGP n. 3 del 05/08/1987) e relativo I ampliamento (approvazione progetto DGP 1943 del 01/12/1993), esauriti nel 1999 e pertanto esclusi dal Piano di Adeguamento al D.lgs. 36/2003;

- II ampliamento della discarica, approvato con DGP 79 del 23/02/1999. L'ampliamento è stato realizzato all'interno della cava "Il Palchetto 2" in due stralci e si è esaurito al 31/12/2004. Tale sezione è stata oggetto di specifico Piano di Adeguamento ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 36/2003, approvato con determinazione della Provincia di Modena n. 531 del 26/06/2007;
- III ampliamento realizzato all'interno della cava "Il Palchetto 2" (approvazione progetto DGP 13 del 20/01/2004), esaurito in data 21/12/2007. La sezione è stata realizzata in conformità al D.lgs. 36/2003 e pertanto non oggetto del Piano di Adeguamento di cui sopra.

In data 09/10/2015, la ditta Herambiente S.p.A. ha presentato alla Provincia di Modena una proposta di revisione del Piano di Sorveglianza e Controllo della discarica previsto dal D.lgs. 36/2003. Tale proposta costituisce modifica agli atti della Provincia di Modena determinazione n. 206 del 30/11/2012, determinazione n. 531 del 26/06/2007 e DGP n. 13 del 20/01/2004 sopraccitati. La proposta è stata perfezionata in data 13/10/2015.

In data 26/07/2016 è pervenuto a questa Struttura, con nota prot. n. PGMO/2016/13889, il contributo tecnico del Servizio Sistemi Ambientali dell'ARPAE Sezione di Modena in merito alla proposta avanzata dall'azienda, nel quale, sulla base dell'elaborato tecnico presentato e dei documenti inerenti i monitoraggi ad oggi realizzati, si formulano le seguenti considerazioni:

- si ritengono accoglibili parte delle proposte formulate dal Gestore;
- si integrano tali proposte con alcune precisazioni/prescrizioni volte a mantenere comunque elevato il presidio sulle tematiche ambientali maggiormente impattate.

Valutata la non sostanzialità delle modifiche richieste.

Si ritiene di modificare il Piano di Sorveglianza e Controllo ad oggi attuato nel rispetto delle condizioni dettagliatamente riportate nella parte dispositiva.

Si provvede all'aggiornamento in tal senso delle determinazioni della Provincia di Modena n. 531 del 26/06/2007 e n. 206 del 30/11/2012, nonché della DGP n. 13 del 20/01/2014.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Direttore Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE Sezione di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi Direttore Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE Sezione di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE Sezione di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede,

#### **il Dirigente determina**

- di aggiornare le determinazioni della Provincia di Modena n. 531 del 26/06/2007 e n. 206 del 30/11/2012, nonché la deliberazione della Giunta Provinciale n. 13 del 20/01/2004 richiamate in premessa, rilasciate alla ditta **Herambiente S.p.A.**, con sede legale a Bologna, viale C. Berti Pichat, 2/4 per la discarica di rifiuti inerti ubicata in comune di Sassuolo (MO), località "Il Dosile", come nel seguito riportato:

Il Gestore deve attuare il Piano di Sorveglianza e Controllo presentato in data 09/10/2015, prot. n. 13850, perfezionato in data 13/10/2015, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nel seguito. In particolare:

- il gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al Piano di Sorveglianza e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione e alla loro riparazione nel più breve tempo possibile.
- Al fine di valutare in tempi idonei eventuali impatti determinati dall'attività, il gestore deve trasmettere ad ARPAE Sezione di Modena (SAC e Servizio Territoriale) i dati dei singoli monitoraggi effettuati entro 60 giorni dall'esecuzione.

### **Sorveglianza e Controllo Acque sotterranee**

Nonostante l'elevata sensibilità dell'area, dai dati riportati nelle relazioni annuali del Gestore, si può ipotizzare che la discarica in esame non presenti, allo stato attuale, elementi di rischio elevato.

Si approva pertanto la proposta del Gestore di ridurre i punti di controllo ai soli piezometri P1 e P2 presenti all'interno dell'area impiantistica.

Si prescrive in caso di incrementi parametrici dei suddetti piezometri, di implementare il controllo a valle eventualmente riattivando anche i pozzi A14 e A16.

Relativamente alla modifica dello screening analitico, si concorda con la eliminazione dei parametri IPA, Cloruro di Vinile, Pesticidi Fosforati, Pesticidi Totali (non fosforati) e Solventi organici Azotati, in quanto non presenti in modo significativo né nei percolati né nelle acque sotterranee e si integra il monitoraggio con alcuni parametri riportati nella tabella seguente.

**I parametri analitici e la periodicità dei campionamenti da attuare sui due piezometri della rete di monitoraggio sono pertanto i seguenti:**

**Tabella 1 – Parametri analitici e frequenze da applicare alle acque sotterranee**

Parametro analitico	Unità di misura	Valori limite CSC Tab. 2 All. V Titolo IV D.lgs. 152/06 e Livelli di guardia		Frequenza	
				Semestrale	Annuale
pH	Unità pH	-		X	
Temperatura	°C	-		X	
Potenziale redox	mV			X	
Conducibilità elettrica	µS/cm	-		X	
C.O.D.	mg/l	-		X	
Ossidabilità Kubel	mg/l	-		X	
Cloruri	mg/l	-		X	
Solfati	mg/l	250	<b>200</b>	X	
Azoto Ammoniacale	mg/l	-		X	
Nitrato	mg/l	-	-	X	
Ferro	µg/l	200	<b>160</b>	X	
Manganese	µg/l	50	<b>40</b>	X	

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n°474 | CAP 41124 MODENA | tel +39 0 59/209408 | fax +39 059/209409 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Nitrito	µg/l	500	<b>400</b>		<b>X</b>
BOD5	mg/l	-			<b>X</b>
TOC	mg/l	-			<b>X</b>
Floruri	µg/l	1500	<b>1200</b>		<b>X</b>
Ca	mg/l	-			<b>X</b>
Na	mg/l	-			<b>X</b>
K	mg/l	-			<b>X</b>
Cromo totale	µg/l	50	<b>40</b>		<b>X</b>
Rame	µg/l	1000	<b>800</b>		<b>X</b>
Cadmio	µg/l	5	<b>4</b>		<b>X</b>
Cromo VI	µg/l	5	<b>4</b>		<b>X</b>
Mercurio	µg/l	1	<b>0,8</b>		<b>X</b>
Nichel	µg/l	20	<b>16</b>		<b>X</b>
Piombo	µg/l	10	<b>8</b>		<b>X</b>
Magnesio	µg/l	-			<b>X</b>
Zinco	µg/l	3000	<b>2400</b>		<b>X</b>
Cianuri	µg/l	-	-		<b>X</b>
Fenoli	µg/l	-	-		<b>X</b>
Solventi clorurati	µg/l	-	-		<b>X</b>
Solventi organici aromatici	µg/l	-	-		<b>X</b>
Composti organo alogenati	µg/l	10	<b>8</b>		<b>X</b>

### Monitoraggio e Controllo delle acque sotterranee

Parametro	Punti di misura	Frequenza gestione post operativa	Registrazione Gestore
		Gestore	
Misura del livello della falda	Piezometri P1 e P2	semestrale	Elettronica/cartacea
Verifica analitica (Tabella 1)	Piezometri P1 e P2	Semestrale/annuale (Tabella 1)	Conservazione rapporti di prova

Qualora si evidenziassero incrementi parametrici nelle falde riconducibili alle attività di discarica, si dovranno attivare idonei punti di controllo al fine di circoscrivere la problematica.

### Metodologia di campionamento delle acque sotterranee

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n°474 | CAP 41124 MODENA | tel +39 0 59/209408 | fax +39 059/209409 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

---

La metodologia di campionamento da applicare è riferibile al documento EPA/540/S – 95/504 – Aprile 1996 “*Procedure di campionamento delle acque di falda tipo Low Flow (a bassa portata) e a minimo abbassamento del livello del pozzo*”.

Prima di effettuare il campionamento dovrà essere sempre determinato il **livello della falda**. Successivamente deve essere effettuato lo **spurgo del piezometro** emungendo un quantitativo di acqua pari a 3-5 volte il volume della colonna di acqua o eseguendo il pompaggio per almeno 10-15 minuti applicando la metodologia low flow, che prevede l'estrazione delle acque sotterranee direttamente dalla porzione di spessore filtrante del piezometro, applicando una velocità del flusso tale da non creare disturbo nel naturale movimento della falda.

Durante lo spurgo dovranno essere tenuti sotto controllo i principali parametri chimico fisici della falda (pH, conducibilità). Alla stabilizzazione dei parametri, il piezometro potrà considerarsi spurgato e sarà quindi possibile l'esecuzione del campionamento.

In conformità alle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità di cui al documento n. 08/04/2008-0020925-AMPP09/04/08-0001238, in merito alle metodiche di pretrattamento di campioni di acque di falda prelevate in siti contaminati relativamente all'aliquota per i metalli, l'acqua destinata all'analisi dei metalli dovrà essere **filtrata in campo** con filtro 0,45 micron e immediatamente acidificata con acido nitrico in quantità pari allo 0,5% volumetrico. Ove ritenuto necessario, sulla scorta dello spettro dei contaminanti riscontrati in soluzione e delle specifiche condizioni idrogeologiche, si potrà provvedere all'analisi chimica di un campione di acqua filtrata e di uno non filtrata.

Eventuali modifiche al metodo di campionamento potranno essere richieste/concordate con l'autorità competente alla luce di situazioni particolari o modifiche e/o progressi della tecnica. Il campionamento /conservazione da effettuarsi secondo le raccomandazioni IRSA dovrà altresì permettere la corretta omogeneizzazione del campione presso il laboratorio.

Qualora uno dei punti di campionamento non fosse accessibile al momento della campagna di monitoraggio, **dovrà essere recuperato non appena possibile**.

### **Sorveglianza e controllo Percolato**

Il percolato prodotto dalla discarica viene scaricato direttamente in pubblica fognatura e pertanto, secondo quanto previsto nell'autorizzazione allo scarico, viene sottoposto ad indagine analitica applicando i limiti allo scarico in pubblica fognatura, ad eccezione dei parametri (Boro, Solfati e Cloruri) per cui è stata autorizzata una deroga.

Relativamente alla proposta di revisione dello screening analitico del percolato, si concorda con la eliminazione dei parametri Selenio, Solfiti, Solventi organici azotati, Pesticidi Fosforati, Pesticidi totali (non fosforati) e si apportano alcune variazioni a parametri e frequenze di campionamento non espressamente previste dal Gestore.

Si approva la proposta del Gestore di sospensione del monitoraggio del percolato in caso di mancata produzione. Nel caso in cui la produzione di percolato si manifesti per pochi mesi all'anno (inferiore a sei), potrà essere effettuato un solo campionamento annuale che preveda lo screening completo riportato nella tabella 2; nel caso in cui il numero di mesi di produzione di percolato sia superiore a sei, il campionamento dovrà essere realizzato due volte all'anno secondo le frequenze previste nella tabella 2.

**Tabella 2 – Parametri analitici e frequenze da applicare alle acque di percolazione**

Parametro analitico	Unità di misura	Valori limite Tab. 3 All. 5 D.lgs. 152/06	Frequenza	
			Semestrale	Annuale
Temperatura	°C	-	X	
Colore	-	Non percettibile con diluizione 1:40	X	
Odore	-	Non deve essere causa di molestie	X	
pH	-	5,5-9,5	X	
Solidi sospesi totali	mg/l	200	X	
COD (come O <sub>2</sub> )	mg/l	500	X	
BOD <sub>5</sub> (come O <sub>2</sub> )	mg/l	250	X	
Fosforo totale (come P)	mg/l	10	X	
Azoto Ammoniacale (come NH <sub>4</sub> )	mg/l	30	X	
Azoto nitroso (come N)	mg/l	0,6	X	
Azoto nitrico (come N)	mg/l	30	X	
Solfati (come SO <sub>3</sub> )	mg/l	3.000	X	
Cloruri	mg/l	5.000	X	
Alluminio	mg/l	2,0	X	
Arsenico	mg/l	0,5	X	
Boro	mg/l	7	X	
Cadmio	mg/l	0,02	X	
Cromo totale	mg/l	4	X	
Cromo VI	mg/l	0,20	X	
Ferro	mg/l	4	X	
Manganese	mg/l	4	X	
Mercurio	mg/l	0,005	X	
Nichel	mg/l	4	X	
Piombo	mg/l	0,3	X	
Rame	mg/l	0,4	X	
Zinco	mg/l	1,0	X	
Solfuri (come S)	mg/l	2	X	
Fluoruri	µg/l	12		X
Cianuri totali (come CN)	mg/l	1,0		X

Idrocarburi totali	mg/l	10		<b>X</b>
Fenoli	µg/l	1		<b>X</b>
Aldeidi	mg/l	2		<b>X</b>
Solventi organici aromatici	mg/l	0,4		<b>X</b>
Tensioattivi totali	mg/l	4		<b>X</b>

### **Monitoraggio e Controllo del percolato**

Parametro	Punti di misura	Frequenza gestione post operativa	Registrazione Gestore
		Gestore	
Produzione di percolato	Quantità prodotta	mensile	Elettronica/cartacea
Verifica analitica (Tabella 2)	Scarico in fognatura	Semestrale/annuale (Tabella 2)	Conservazione rapporti di prova

### **Metodologia di campionamento del percolato**

Al fine dell'attendibilità e confrontabilità dei dati di monitoraggio, si ritiene debbano essere seguite le seguenti indicazioni:

- Per l'esecuzione dei monitoraggi delle acque di percolazione devono essere utilizzati metodi normati e/o ufficiali, metodi UNI EN/UNI/UNICHIM, metodi sviluppati da centri di ricerca riconosciuti a livello internazionale (ISTISAN, IRSA-CNR,EPA, ecc.) o altri metodi solo se preventivamente concordati con l'autorità competente.

### **Sorveglianza e Controllo qualità dell'aria**

Non si rilevano, nei dati di monitoraggio acquisiti, evidenze tali da dover proseguire il monitoraggio della qualità dell'aria, pertanto si accoglie la richiesta formulata dal Gestore circa la sua sospensione (cfr. D.M. 6/9/1994, punto 11).

### **Parametri meteo-climatici**

Si accoglie la richiesta di utilizzare, con frequenza di registrazione giornaliera dei dati, la stazione meteo di Formigine, in conformità a quanto prescritto dal D.lgs. 36/2003 – Tabella 2, per la fase di gestione post-operativa.

### **Sorveglianza e Controllo topografia della discarica**

Parametro	Misura	Frequenza gestione post operativa	Registrazione Gestore
Struttura e composizione della discarica, morfologia	Rilievi topografici	Annuale	Elettronica/cartacea

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA**

via Giardini, n°474 | CAP 41124 MODENA | tel +39 0 59/209408 | fax +39 059/209409 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

- 
- **Di stabilire che il programma di monitoraggio ambientale sopra riportato deve essere avviato a decorrere dalla data del presente atto.**
  - Di fare salve tutte le altre prescrizioni e disposizioni contenute nelle determinazioni della Provincia di Modena n. 206 del 30/11/2012 e n. 531 del 26/06/2007, nonché nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 13 del 20/01/2014, per le parti non oggetto di modifica con il presente atto.
  - **Di disporre che entro il 30/09/2016, la Ditta Herambiente S.p.A. è tenuta a presentare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE Sezione di Modena una integrazione alla garanzia finanziaria agli atti, che estenda la validità della stessa anche al presente atto. L'integrazione deve altresì prevedere la voltura della vigente garanzia a favore di ARPAE – Direzione Generale – via Po 5 – 40139 Bologna.**
  - Di stabilire che l'ARPAE Sezione di Modena esercita i controlli di cui all'art. 197 del D.lgs. 152/2006, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo, delle norme tecniche generali in vigore e delle disposizioni di cui al D.lgs. 152/2006.
  - Di stabilire che l'ARPAE Sezione di Modena, ove rilevi la inosservanza delle suddette prescrizioni, procederà secondo le disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.
  - Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.
  - Di trasmettere copia del presente atto alla Ditta Herambiente S.p.A., al Servizio Territoriale Distretto Area Sud – Maranello – Pavullo dell'ARPAE Sezione di Modena, al comune di Sassuolo e all'AUSL di Modena, distretto di Sassuolo.

IL DIRETTORE RESPONSABILE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
ARPAE DI MODENA  
DOTT. GIOVANNI ROMPIANESI

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Atto n. .... del.....

Data..... Firma.....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**